Dal 1° Agosto 2009 al 21 Agosto 2009

PORTOGALLO

Equipaggio …

Barbara 40 anni capitano
Massimo 39 navigatore
Davide 9 anni e Marco 7 anni
…alieni provenienti da un altro pianeta

Astronave

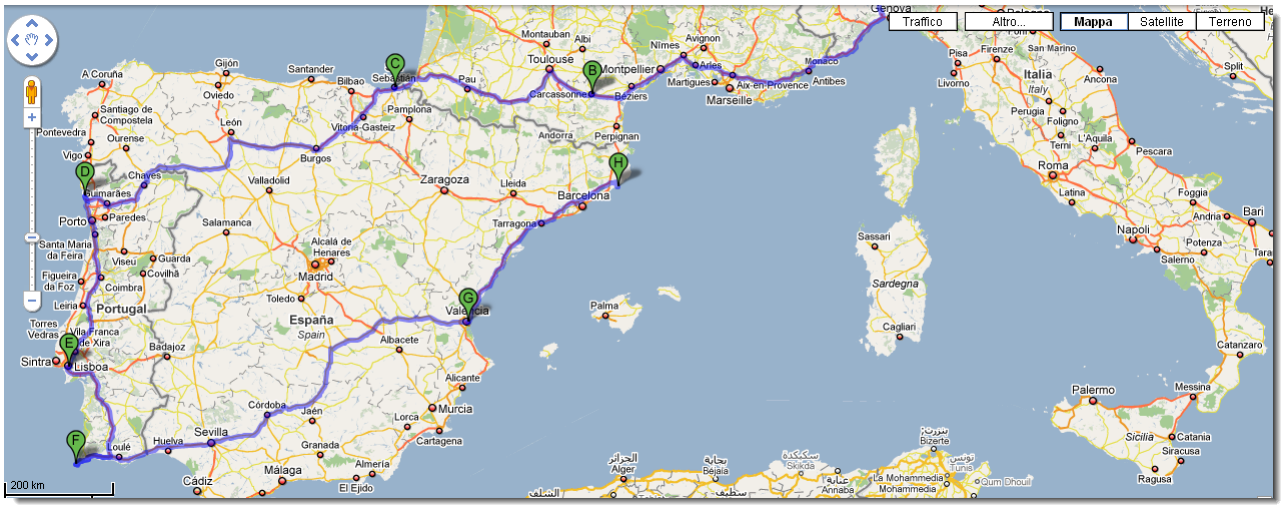
Camper Challenger Genesis 33

<u>!° Agosto – Partenza da Lodi</u>

Difficile dire siamo stati ..solo in Portogallo…tra l'Italia e questo paese nell'estrema parte sud-occidentale della nostra Europa, affacciato su uno spettacolare oceano ci separano 2000 km e oltre e in questa lunga strada avrete l'imbarazzo della scelta per fermarvi a visitare un' infinità di luoghi e rendere il viaggio meno faticoso e più proficuo.

Per fare questo viaggio mi sono appoggiata alla guida Vivicamper che trovo molto valida e affidabile (www.vivicamper.it). Facilissimo trovare le aree di sosta con l'aiuto delle coordinate GPS ben segnalate dalla guida.

Quando dettavo la latitudine e la longitudine delle coordinate GPS della nostra successiva tappa a mio marito, che le inseriva nel navigatore, pronto a trasportarmi a destinazione, mi sentivo come il capitano Kirk dell'astronave Enterprise. Ormai con i nostri potenti mezzi tecnologici spostarsi è diventato davvero un gioco da ragazzi e divertente come guidare la mitica astronave del telefilm.



1° tappa – Carcassone (Francia) *Coord. GPS N.43.20825° E.2.36628°*

Una delle città medievali più grandi e importanti d'Europa: non lasciatevi sfuggire questa tappa culturale in una città davvero suggestiva che vi sorprenderà e vi coinvolgerà con le sue antiche atmosfere. Alle coordinate GPS segnalate troverete l'area di sosta attrezzata proprio sotto le imponenti mura della città.

2° tappa – San Sebastian (Spagna)

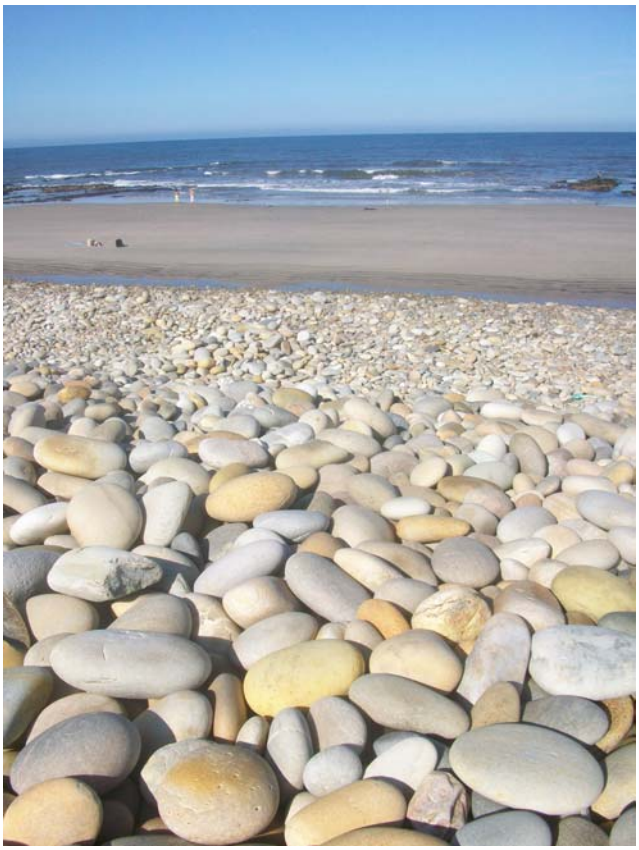
Partiamo da Carcassone nel pomeriggio, proseguendo sempre verso ovest, decisi a raggiungere la prima località affacciata sull'oceano già in territorio Spagnolo: siamo a San Sebastian una sorprendente, moderna e accogliente località affacciata su un golfo davvero spettacolare in territorio basco.

Ci affascina a tal punto questa località che decidiamo di rimanerci per due giorni.
Per la sosta potrete avvelervi dell'area di sosta camper attrezzata sita in zona università.
La cosa che mi ha sorpreso di più in questa prima località affacciata sull'oceano, è stata la temperatura: alle 14 del pomeriggio c'erano 23/25 gradi al massimo 28.
Questa sarà la temperatura che ci accompagnerà per la maggior parte del nostro viaggio in Portogallo…è stato davvero sorprendente scoprire un clima così dolce e sopportabile, si poteva stare tutto il giorno al mare senza mai soffrire il caldo grazie anche al costante vento e clima decisamente asciutto.
Se decidete di fermarvi qui non mancate di prendere la funicolare che vi porta nella zona più panoramica della città da cui oltre a godere di una vista magnifica, potrete far divertire i vostri bambini nel parco divertimento allestito, ma anche voi adulti non sfuggite a un giro sul trenino che oltre a lasciarvi senza fiato per le discese vertiginose, vi lascerà senza fiato quando su una curva pericolosa vedrete lo spettacolo del mare che si aprirà ai vostri occhi a parecchi metri d'altezza.

Sbarco in Portogallo – Sao Bartolomeu Do Mar *Coor. GPS N.41.60063° W.8.80074°*

Lasciamo un po' a malincuore San Sebastian ma entusiasti perché finalmente dopo tanto viaggiare toccheremo suolo Portoghese. Decidiamo di fare sosta in un campeggio non molto grande ma dall'atmosfera molto rilassante a due passi da una caratteristica spiaggia di sassi rotondi e colorati (vedi coordinate GPS).

E' sera, giusto il tempo di attraccare l'astronave e di far cenare gli alieni, e fuori …attratti dall'irresistibile fascino di un tramonto sull'oceano. Appena arrivati sulla spiaggia di sassi rimaniamo tramortiti dal forte vento, non possiamo fare a meno di ripararci la testa è il primo impatto con le forti emozioni che il clima oceanico regala.



Furadouro

GPS N. 40.86642° W. 8.67817°

Cominciamo la nostra marcia verso sud seguendo la costa Portoghese, giungendo a Furadouro: piccolo centro turistico dove poter acquistare del buon pesce fresco a ottimi prezzi o se preferite, gustarlo in uno dei numerosi ristoranti.
Qui abbiamo sostato in un parcheggio direttamente sul mare alle coordinate segnalate.

Qui i nostri alieni cominciano a prendere confidenza con quello sconosciuto freddo, agitato e indomabile essere chiamato Oceano, si perché l'oceano è un entità viva, costante e sempre presente in questo viaggio in Portogallo, vi terrà compagnia anche la sera quando vi appresterete ad addormentarvi, non potrete fare a meno di ascoltare il suo incessante rumore come una cascata di montgna.

Praia do Poco *GPS N.40.4925 W.8.78997*

Non lasciatevi ingannare dal nome di questa spiaggia meravigliosa, vi stupiranno le sue infinite dimensioni e la sua sabbia bianca e fine. Per raggiungerla dalle coordinate GPS segnalate vi basterà superare l'alta duna di sabbia bianca e se vi arrivaste di mattina presto quando la spiaggia è poco frequentata vi sembrerà che il luogo aspetti solo voi!

Ma me lo dite dove in pieno agosto avreste trovato una spiaggia così deserta in Italia?

Praia da Tocha *GPS N.40.32897° W8.83975°*

Continuiamo la nostra carrellata di spiaggie sta volta in una caratteristica cittadina chiamata Tocha:

Lisbona

Non potevamo mancare la tappa alla suggestiva e bellissima capitale del Portogallo.
Appena arrivati in città però ci rendiamo conto che girare per le trafficate vie di Lisbona e talvolta troppo strette in Camper non è molto agevole ed inoltre lasciare il mezzo in qualche parcheggio sarebbe stato anche peggio per via dei furti. Decidiamo dunque di percorrere il bellissimo ponte 25 Aprile per raggiungere un'ottima posizione panoramica da cui godere della vista di questa fantastica città: il Santuario De Cristo Rei, una statua alta 85 metri.

<u>Cabo Sardao</u> *GPS N.37.59800° W.8.81622°*

Lasciamo di fretta Lisbona per raggiungere ancora la tranquillità a cui siamo stati abituati fin'ora, raggiungendo un pasto di inaspettata bellezza in una natura incontaminata e selvaggia dove il silenzio vi stupirà e vi inebrierà con la sua profonda pace. Cabo Sardao che trovate alle coordinate GPS, è un capo non certamente tra i più noti che qui in Portogallo segnano i confini terrestri più importanti della nostra Europa, ma proprio per questo motivo affascinante nella sua intatta bellezza e tranquillità. Da qui il paesaggio cambia aspetto, le lunghe e ampie spiagge di sabbia bianca lasciano spazio alle scogliere altissime a picco sul mare.
La sua posizione dominante vi permetterà di avere una vista sull'oceano mozzafiato da gustare soprattutto al tramonto o al mattino presto, accompagnati dal pungente odore delle erbe selvatiche.

<u>Zambujeira do Mar</u> *GPS N.37.52538° W.8.78345°*

Seguendo la strada verso sud a pochi chilometri di distanza da Cabo Sardao incontriamo una caratteristica località sul mare fatta tutta di casette bianche che nasconde tra le sue alte scogliere una splendida spiaggia dove l'oceano essendo qui più riparato ci regalerà bagni più tranquilli e tiepidi:

<u>La punta estrema Cabo Saò Vincente</u> *GPS N. 37.02351° W.8.99481°*

Continuiamo il nostro viaggio, sta volta dritti verso la punta più sud occidentale del Portogallo e non solo, ma anche di tutto il continente Europa, Cabo Saò Vincente.
In questo luogo caratteristico di forte attrattiva turistica sembra che tutte le persone del mondo si siano date appuntamento. Un monumento naturale sul mondo che segna uno dei più importanti confini terrestri d'Europa:

Forte de Belixe *GPS N.37.82706° W. 8.98208°*

Prima di scappare da questo luogo incantato fermatevi poco prima alle coordinate segnalate troverete i resti di questo antico forte da qui assaporare ancora una volta le intense emozioni di queste scogliere a picco su un mare di un blu intenso, l'impressione è quella che qui Dio si sia divertito a tagliare la terra come se fosse una fetta di torta:

Praia de Alvor *GPS N.37.12297° W.8.59351°*

Ultima tappa in Portogallo, non potevamo rinunciare ancora una volta alla sua sabbia bianca e fine e al suo divertente oceano che ci ha regalato tante emozioni, eccoci ad Alvor:

Ma il nostro lungo viaggio non finisce certo qui. Ci sono ancora 2300 km circa che ci separano dall'Italia e abbiamo a disposizione 5 giorni per fare rientro a casa: quale occasione migliore per fare delle soste in alcune località Spagnole.

Partiamo alla mattina dal confine Portoghese decisi a stare in viaggio tutto il giorno per riuscire a far fuori un po' di chilometri e raggiungere almeno la costa spagnola sul mediterraneo.
La temperatura in Spagna è decisamente calda, l'asfalto è bollente, la stanchezza dopo una giornata intera di viaggio si fa sentire, tanto che decidiamo di fermarci prima della prevista tappa a Valencia. Troviamo così un inaspettato campeggio che ha la foggia di un paesino, con delle casette antiche adibite ad appartamento, un appetitoso ristorante e una rilassante piscina immersa nel verde e assolutamente non affollato incastonato tra i verdi altipiani dell'entroterra spagnolo.
Siamo a Villargordo del Cabriel a 100 km circa prima di Valencia al campeggio Kiko Park Rural (www.kikopark.com/rural):

Ma la sorpresa più grande la incontriamo il giorno dopo, quando di primo mattino decidiamo di fare un'escursione per scoprire i dintorni: inforchiamo decisi la nostra bici e seguiamo il sentiero che ci è stato suggerito per raggiungere un laghetto di montagna nelle vicinanze.
Il paesaggio è davvero incantevole:

Dopo questa rilassante sosta proseguiamo il nostro viaggio sulla costa spagnola.
Prossima tappa da segnalare Tossa de Mar sulla costa Brava ed esattamente a Cala Levado incantevole baia dalle acque cristalline:

Concludendo questo viaggio è stato abbastanza impegnativo, la sosta più lunga durava al massimo due giorni, ma non si sarebbe potuto fare altrimenti visto la lunga percorrenza di km e il tempo a disposizione. Rimane comunque un viaggio che io consiglio vivamente anche per la libertà di sosta concessa in Portogallo, ma soprattutto per il cielo costantemente terso, le fantastiche spiagge e scogliere sull'oceano, la gente molto modesta e accogliente, i prezzi modici, insomma vi invito ad andare a scoprire questo paese ancora poco frequentato dal turismo di massa, vi sorprenderà..

THE END